



a lezione di *italiano*

SCRIPPS COLLEGE

Dipartimento di Lingua italiana

VOL. 1, N. 3

MARCH 26, 2012

editoriale: Tra feste, politica e terribili tragedie

Ciao a tutti cari amici! Siamo appena rientrati dallo spring break, rilassati e...abbronzati! Non posso credere che siamo già a marzo. Questo anno accademico è volato, e già penso a quando tornerò a casa, nella mia Italia. Mi mancherà tutto di questo meraviglioso posto: la gente che ho conosciuto, gli abbracci, i sorrisi, il verde, l'oceano e....gli scoiattoli che numerosi popolano lo Scripps College!

In questo numero trovate degli articoli molto interessanti. La nostra "multilanguage" Rebekah ci racconta di alcune feste popolari della Valle d'Aosta. Vi garantisco che non tutti gli italiani conoscono queste sagre del nord Italia, quindi leggere il suo articolo sarà un piacere e una scoperta per tutti noi!

Parties, politics, and terrible tragedies

by Daniela Cundrò

We have just returned from spring break, relaxed... and sunburned! I can not believe we are already in March. This academic year has already flown by, and I think when I get back home to Italy. I will miss everything of this wonderful place: the people I met, hugs, smiles, green, huge ocean and the small squirrels of Scripps College!

In this issue you will find very interesting articles. Our multilingual Rebekah tells us about some popular traditions in Valle d'Aosta. The new host of the Italian hall of Clark, the nice Christina, tells us about a very interesting topic (how complicated): Italian politics. The sweet Vittoria tells us about the absurd tragedy of the cruise in the island of Giglio.

Do not miss the photo gallery of the beautiful evening organized by the Italian hall of Pomona. Thanks to all the beautiful girls for the articles. And thanks, as always, to all of you readers who love Italy!

La nuova ospite del corridoio italiano di Clark, la bella e dolce Christina, ci parla di un argomento molto interessante, quanto complicato: la politica italiana. È sorprendente



leggere quante cose sappia e come riesca bene a spiegarci questo complesso mondo. Complimenti Christina per il tuo primo articolo!

Non può mancare all'appello la nostra eccezionale "italo-americana" Vittoria (se non nella realtà, sicuramente d'adozione! Se la sentite parlare in inglese, infatti, vi viene qualche dubbio sul fatto che sia davvero torinese!) che racconta dell'assurda tragedia della nave affondata all'isola del Giglio.

Non manca la galleria fotografica della splendida serata organizzata dall'Italian hall di Pomona: pizza, coca e un buon film italiano. Da rifare prima possibile!

Grazie a tutte ragazze per i bellissimi articoli che avete scritto e alla bravissima Electra Chong per l'impaginazione del giornale. E grazie, come sempre, a tutti voi lettori amanti dell'Italia!

Ciao!

Daniela Cundrò

Italian Language Assistant – Scripps College

Le mie feste in Italia!

di Rebekah Cramerus

Circa quattro anni fa sono stata in Italia, nella Valle d'Aosta - la regione più piccola d'Italia -, con la Svizzera a nord e la Francia a ovest. A causa della sua particolare geografia, ci sono tante tradizioni nella regione, e ho avuto l'opportunità di vedere alcune di queste.

Due giorni dopo che ero arrivata a casa della mia famiglia ospitante, c'è stata una manifestazione nel capoluogo, Aosta: la cosiddetta fiera del legno, che si tiene una volta ogni [cont. p. 2](#)

My party in Italy!

by Rebekah Cramerus

In this article, I discuss a few particular annual festivals around the region of Aosta Valley, Italy. One is a wood festival, in which artisans sell household items (and other things) made purely out of wood, including flowers and shoes; one is a 'battle of the oranges', done during the time of Carnival; the last is a festival of sweets, in a tiny village, but filled with every imaginable (homemade) dessert.



LE FESTE: la diversità delle tradizioni italiane

da p. 1

anno, in gennaio. Questa fiera non è, come forse qualcuno potrebbe pensare, un posto dove si parla del modo preferito di abbattere gli alberi, ma un evento durante il quale si vendono tante cose fatte di legno. Gli artigiani mostrano i loro prodotti - i cucchiai, le sculture -, ma anche cose straordinarie. Mi ricordo di aver visto persone con le scarpe proprio fatte di legno, e quando chiedevo, mi giuravano che erano comode. Ed io ho ancora qui con me, dopo quattro anni, un bel fiore, fragile, leggero, fatto di legno.

Soltanto una settimana più tardi, è cominciato Carnevale, e c'erano feste dappertutto. Non mi dimenticherò mai della Battaglia delle arance d'Ivrea, una cittadina vicino a Torino, in Piemonte. Si può andare lì anche solo per guardare quando la gente impazzisce per gettare le arance una persona contro l'altra - anche se fa male. Mi sembrava che assolutamente dovesse fare male, ma si può anche partecipare, se si vuole. Bisogna venire portando gli stivali, per guardare o per partecipare, se non c'è voglia di avere le arance nelle scarpe per settimane. E forse la parte più bella è dopo la battaglia, quando tutti sono usciti e rimane soltanto il profumo forte ma fresco delle arance.



Un'altra fiera che mi ricordo bene si è tenuta appena prima che sono partita; sono andata a Champdepraz, un paesino d'Aosta, con la figlia della famiglia che mi ha ospitato, per la sagra del dolce. E sì, è così fantastica come sembra, una propria festa per i golosi - come me. La mia mamma italiana mi aveva detto che sarebbe stato meglio non mangiare tutto il giorno della sagra - così si poteva mangiare anche di più! Infatti è stato un buon consiglio; mi ricordo di tanti tipi di torte, biscotti, panna montata, bomboloni alla crema. Bisogna dire che va bene mangiare tantissimi dolci, tanto si cammina tutta la sera alla sagra.

Se avrete mai l'opportunità di andare in Italia, vi consiglio di trovare queste fiere - sono divertenti, spesso gratis, e anche danno un'altra idea della cultura della regione.

Se avrete mai l'opportunità di andare in Italia, vi consiglio di trovare queste fiere - sono divertenti, spesso gratis, e anche danno un'altra idea della cultura della regione.

Il governo italiano

di Christina Noriega

Con tutto che è successo in Italia nei ultimi mesi, è importante capire delle cose fondamentali del governo italiano. Mentre noi eleggiamo direttamente il presidente nel sistema americano, il sistema italiano è parlamentare. Cioè, i loro rappresentanti eleggono il Presidente della Repubblica per il popolo. Il Presidente della Repubblica attuale è Giorgio Napolitano. Si può dire che lui ha tutte le responsabilità del Capo dello Stato. Poi Napolitano deve nominare qualcuno per essere il Presidente del Consiglio. Prima, questa persona era Silvio Berlusconi; ma adesso Italia ha un "governo tecnico" per risolvere dei problemi economici, e il Presidente del Consiglio è Mario Monti. Il Presidente del Consiglio con i suoi ministri sorvegliano le



cose dello stato interno. Ma prima che il governo del Presidente può lavorare, dovrebbe avere la fiducia (come un voto) delle due camere del Parlamento. Ci sono la Camera dei

Deputati e il Senato, e tutte e due dovrebbero mostrare una maggioranza per il Presidente. Ma anche dopo il governo ha questa fiducia, il Presidente della Camera può chiedere un voto di fiducia a qualsiasi ora. Perciò, quando [cont. p. 3](#)

IL GOVERNO: il futuro italiano dipende dal governo

The Italian government

by Christina Noriega

With all that has happened in Italy in the last few months, it is important to understand certain fundamental things about the Italian government. While we elect our president directly in the American system, the Italian system is Parliamentary. That is, their representatives elect the President of the Republic for the people. The current President of the Republic is Giorgio Napolitano. You might say that he has all the responsibilities of the chief of state. Napolitano then nominates someone to serve as the Prime Minister. Before, this person was Silvia Berlusconi; but now Italy has a "technical government" to resolve certain economic troubles, and Prime Minister is Mario Monti. The Prime Minister and his cabinet oversee the internal state of things. But before the government of the Prime Minister may work, it must have the confidence (in a vote) of the two houses of Parliament. There are the House of Deputies and the Senate, and both must demonstrate a majority in favor of the Prime Minister. But even after the government has this confidence, the Speaker of the House may ask for a vote of confidence at anytime. For this reason, when Berlusconi knew that he no longer had the support of the majority in the House of Deputies, he resigned before the Speaker of the House Gianfranco Fini (enemy of Berlusconi) could ask for a House vote. The situation in Italy always changes, and this is a very difficult time for the Italian people. For the most part, the future of Italy (and even the European Union) depends on the success of the current government. Let us hope that the political and economic life of this beautiful country improves very soon.

da p. 2 Berlusconi sapeva che non aveva più la maggioranza nella Camera dei Deputati, lui si è dimesso prima che il Presidente della Camera Gianfranco Fini (nemico di Berlusconi) chiedesse un voto della Camera. La situazione in Italia cambia sempre, e adesso è un tempo molto difficile per gli italiani. Per la maggior parte, il futuro d'Italia (e anche l'Unione Europea) dipende dal successo del governo attuale. Speriamo che la vita politica ed economica di questo paese così bello migliori molto presto.

La tragedia della nave affondata all'isola del Giglio

di Vittoria Mollo

Ogni anno visito l'Isola del Giglio con i miei genitori. È una gita che facciamo da anni e in genere consiste in più o meno una settimana di gite in canoa. Questa settimana è sempre fonte di magnifici ricordi, non solo perché mi permette di passare del tempo con la mia famiglia ma anche perché il mare che circonda quest'isola è bellissimo, limpido

e di un colore turchese mai visto prima. È proprio in queste acque che è accaduta la tragedia di cui si sente parlare ovunque in questi giorni: una nave della Costa Concordia è affondata a pochi metri da riva. I passeggeri in crociera erano 4229 quando all'improvviso la

nave si è incagliata a ridosso degli scogli nella secca di Punta Gabbianara.

Ora che sono stati soccorsi i numerosi feriti e trovati i morti, tocca al capitano subire le conseguenze di quel che



è accaduto. Francesco Schettino è infatti sotto indagine in quanto gli investigatori sospettano che si sia avvicinato troppo a riva per salutare dei turisti sull'isola. Inoltre è nei guai dato che è suo compito aiutare nel soccorso dei passeggeri in caso di un'emergenza e pare che egli abbia lasciato la nave prima ancora di assistere i passeggeri. È stato, infatti, un prete a bordo della nave l'eroe che in questi giorni è riconosciuto da molti come "il salvatore".

In questo triste momento non resta che sperare che i feriti si riprendano in fretta e pregare per le famiglie che hanno perso qualcuno in questo tragico evento.



la galleria fotografica: Film italiano e pizza a Pomona!

Ecco alcune foto che abbiamo scattato durante la serata italiana che si è svolta lo scorso 22 febbraio nel French Lounge di Oldenburg. La serata è stata organizzata dall'Italian Hall di Pomona, in collaborazione con Scripps College. Jean-Pascal (Pomona College French Language Resident) ha ospitato l'evento.

Durante la serata abbiamo visto il film "Divorzio all'Italiana" mangiando una deliziosa pizza e un fantastico tiramisù fatto a mano dall'eccezionale cuoca (e direttrice di Oldenburg) Rita Bashaw. Non avevo mai assaggiato un tiramisù così speciale!

*Vi aspettiamo per il prossimo evento!
Daniela Cundrò*

